


	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. - I.C.C.D.	REGIONE	N.	
ICI	01/00045751	ITA:	SOPRINTENDENZA B.A.A.	66	PIEMONTE	1
<b>PROVINCIA E COMUNE:</b> TO - BARDONECCHIA <b>LUOGO:</b> <b>OGGETTO:</b> FORTE BRAMAFAM <b>CATASTO:</b> F° 29 (1986); part. C <b>CRONOLOGIA:</b> XIV-XVI; XIX-XX <b>AUTORE:</b> Genio Militare <b>DEST. ORIGINARIA:</b> Opera fortificata <b>USO ATTUALE:</b> Nessuno <b>PROPRIETÀ:</b> Ente: Demanio dello Stato <b>VINCOLI LEGGI DI TUTELA:</b> <b>P.R.G. E ALTRI:</b> P.R.G. approvato il 5.3.1985			<b>DESCRIZIONE:</b> <span style="float: right;">(4605530) Roma, 1984 - I.P.Z.S. - S.</span> <p>Posto su di una roccia compresa fra le montagne e la Dora Riparia, il complesso fortificato si sviluppa sull'asse Est-Ovest in relazione alla conformazione del sito ed alla struttura della roccia di fondazione, contenendo le opere nei limiti consentiti dalle scarpate a Nord e a Sud.</p> <p>Composto da più elementi autonomi, ciascuno con proprie funzioni difensive ma tra loro complementari, questi ultimi sono racchiusi entro un perimetro irregolare costituito da una cinta muraria di notevole altezza, formata da conci irregolari di pietra, prospiciente un fossato a Nord e ad Ovest e la strada militare di accesso al forte a Sud.</p> <p>Attualmente al complesso fortificato si può accedere da due ingressi posti sul lato Sud: il primo dà accesso alla piazza d'armi, il secondo, tramite un ponte fisso ora distrutto, alla batteria per cannoni da "15".</p> <p>I settori componenti il complesso sono: la Caserma, la Casermetta, il Magazzino d'Artiglieria, la Galleria di "gola" o di "scarpa", sei torrette per cannoni, una batteria per cannoni da "15" ed una batteria bassa per cannoni da "9".</p> <p>Entrando nel forte dal primo ingresso troviamo ad Est il Magazzino d'Artiglieria e due bassi fabbricati anticamente destinati a cucina e a vivanderia, ad Ovest la Caserma addossata alla Casermetta; quest'ultima è collegata con una "comunicazione coperta" ad una torretta per cannoni e a due caponiere poste immediatamente a Nord dell'edificio e, tramite una strada sterrata, alla batteria bassa da "9" costituita da tre bunker con postazioni per mortai in barbetta e a torrette per cannoni a Nord-Ovest della struttura. Dalla Caserma e dalla Casermetta, tramite una "scala coperta" si può accedere, a Sud, alla galleria di "gola", collegate alla quale vi sono tre torrette per le postazioni dei cano</p>			
<b>PIANTA:</b> isolata, irregolare						
<b>NUMERO DEI PIANI:</b> (pendio trasversale) liv. sfalsamente differenziato; 1,2.						
<b>COPERTURE:</b> "volte alla prova"						
<b>VOLTE o SOLAI:</b> volte a botte, in mattoni a vista, tinteggiate; solai in ferro e laterizi						
<b>SCALE:</b>						
<b>TECNICHE COSTRUTTIVE:</b> murature in conci di pietra, in mattoni, a vista esternamente, intonacate e tinteggiate internamente, c.a.						
<b>PAVIMENTI:</b> cemento, listelli di legno, terriccio						
<b>DECORAZIONI ESTERNE:</b> cornice in pietra all'imposta delle "volte alla prova"						
<b>DECORAZIONI INTERNE:</b>						
<b>ARREDAMENTI:</b>						
<b>STRUTTURE SOTTERRANEE:</b> 1 piano sotterraneo parz.; fondazioni in pietra						

- XIV Sull'area oggetto della scheda sorge un castello detto di "Bramafam" a pianta quadrata con due torri merlate di nove tese (misura delfinale) d'altezza sul lato occidentale e una cinta merlata a difesa del portale d'ingresso (Ten. Col. Giuseppe de Franceschi).
- XVI 1574 Il re Carlo IX ordina di demolire il castello per evitare che gli Ugonotti se ne impadroniscano (Ten. Col. Giuseppe de Franceschi).
- XVIII 1794-1795 Nella campagna contro i Francesi vengono posizionate delle artiglierie nel vecchio castello di Bramafam; da ciò si deduce che non tutto il castello venne demolito nel XVI secolo (Bibl.5,pp.7,8,n.d.c.).
- XIX fine In questo periodo si ipotizza che la Francia possa essere il nuovo avversario, per cui il Genio Militare costruisce nuove fortificazioni lungo il confine franco-piemontese. Queste nuove opere vengono anche costruite perché, con il progresso delle scienze fisiche e meccaniche ed in particolare con l'introduzione delle artiglierie rigate e la possibilità quindi di dare al proiettile la forma cilindrica e la cilindro-ogivale sopprimendo il vento tra la forma esterna del proiettile e l'anima si è potuto accrescere il peso del proiettile e quello della carica e di conseguenza la forza viva iniziale e la stabilità della traiettoria per cui il tiro diventa più lungo, più preciso e più efficace, ancor più con l'adozione dei proiettili scoppianti con tiri di lancio ed, inoltre, a causa dell'aumento della mole degli eserciti, della conseguente modificazione nell'arte della guerra da guerra di posizione a guerra di movimento, da innovati principi di armamenti e dalla mobilità delle truppe e dei trasporti (Bibl.2,pp.106-210, Bibl.4, n.d.c.).
- XIX 1891 Vengono determinate servitù militari per il nuovo forte Bramafam con R.D. n. 456 del 21.6 (Bibl.7, p.69).
- XIX 1894 Il forte è sede di sezioni staccate di due Brigate d'Artiglieria (Bibl.7, p.72).
- XIX 1898 La Direzione del Genio di Torino dispone di stanza la 5° Sezione Genio (Bibl.7, p.73).

(vedi all.n.11)

---

**SISTEMA URBANO:** Zona montana dominante l'Alta Valle di Susa; la posizione del complesso fortificato consente la vista di buona parte dell'Alta Valle di Susa.

---

**RAPPORTI AMBIENTALI:** Isolato e difeso naturalmente dalla roccia su cui è posto, in posizione dominante l'Alta Valle di Susa, circondato da boschi misti di larici, abeti, faggi e castagni, la sua struttura non emerge volumetricamente dal profilo della zona, in quanto proprio per motivi bellici in parte è stata modificata la morfologia per "nascondere" il più possibile l'opera fortificata ad un eventuale nemico.

---

**ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:**

**BIBLIOGRAFIA:**

- |    |                  |   |
|----|------------------|---|
| 1) | GENIO MILITARE   | , <u>Monografia della Valle di Susa</u> , Biblioteca Scuola d'Applicazione d'Arma, Torino, 1870-1872.               |
| 2) | MARIANO BORGATTI | , <u>La fortificazione permanente contemporanea Parte I</u> , Tipografia G.U.Cassone, Torino, 1898.                 |
| 3) | MARIANO BORGATTI | , <u>La fortificazione permanente contemporanea Parte II</u> , Tipografia G.U.Cassone, Torino, 1898.                |
| 4) | MARIANO BORGATTI | , <u>La fortificazione permanente contemporanea 'Atlante'</u> , Tipografia G.U.Cassone, Torino, 1898.               |
| 5) | EUGENIO DE ROSSI | , <u>La guerra in Valle di Dora Riparia negli anni 1794 e 1795</u> , Tipografia Enrico Voghera, Roma, 1899          |
| 6) | M.D. - S.M.E.    | , <u>La battaglia delle Alpi Occidentali 6/1940</u> , <u>Narrazioni-documenti</u> , Ufficio Storico, Roma, 1947.    |
| 7) | GUIDO AMORETTI   | , <u>I Comandi Militari di Torino 1814-1971</u> , Fotolitografia delle Scuole di Applicazione d'Arma, Torino, 1971. |

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 10/3/1990						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE			X															
STRUTTURE MURARIE			X	X														
COPERTURE				X														
SOLAI				X														
VOLTE E SOFFITTI				X														
PAVIMENTI				X	X													
DECORAZIONI					X													
PARAMENTI				X														
INTONACI INT.					X													
INFISSI					X													


OSSERVAZIONI:

**ALLEGATI:****ESTRATTO MAPPA CATASTALE:** all. 1**FOTOGRAFIE:** all. 2,3,4,5,6**DISEGNI E RILIEVI:****MAPPE:** Planimetria generale del complesso fortificato: "Piazza di Bardonecchia" (1897) all. 7;  
Pianta delle murature del Fortino Bramafam all. 8;  
Armamento del forte all. 9.**DOCUMENTI VARI:**Descrizione all. 10  
Vicende costruttive - notizie storico-critiche  
all. 11**RELAZIONI TECNICHE:****RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):****FOTOGRAFIE:****MAPPE - RILIEVI - STAMPE:**-Planimetria generale del complesso fortificato: "Piazza di Bardonecchia" (1897)  
-Pianta delle murature del Fortino Bramafam;  
-Armamento del forte.**ARCHIVI:**A.G.M.T. Archivio del Genio Militare di Torino  
B.R. Biblioteca Reale di Torino  
A.S.T. Archivio di Stato di Torino  
A.C.B. Archivio Comunale di Bardonecchia  
B.S.A. Biblioteca Scuola d'Applicazione**COMPILATORE DELLA SCHEDA:**Dott. Arch.  
SEREN ROSSO ROSELLA**DATA:** 10.10.1990**VISTO DEL SOPRINTENDENTE:****p. IL SOPRINTENDENTE**

IL DIRETTORE


(dott. arch. Daniela BIANCOLINI)

**REVISIONI:**

<b>A</b>	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	01/00045751	<b>ITA:</b>	SOPRINTENDENZA B.A.A. 66	PIEMONTE	1
	ALLEGATO N. 10		DESCRIZIONE		

ed, all'estremo Ovest, la batteria per cannoni da "15" con polveriera ed altra torretta.

Lungo il perimetro della cinta muraria troviamo numerose opere per la postazione della fucileria; tutti i corpi di fabbrica sono costruiti in conci irregolari di pietra e sormontati da "volte alla prova".

<b>A</b>	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
	01/00045751	ITA:		SOPRINTENDENZA B.A.A.	66	PIEMONTE	1
ALLEGATO N. 11		VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO-CRITICHE					

- XX 1915-1918 Durante la prima guerra mondiale le fortificazioni alpine persero la loro funzione difensiva. Nelle fortezze furono preminenti le funzioni dei comandi di tappa per le truppe francesi alleate che attraversavano il confine e il territorio per raggiungere la zona di guerra (n.d.c.).
- XX 1918-1940 I giochi politici nazionali ed internazionali fecero sì che la Francia tornasse ad essere fra i potenziali avversari; furono rinnovate e rimodernate parte delle artiglierie, l'organizzazione difensiva fu rinforzata da postazioni in caverna, torrette difensive, esterne alla fortezza ma da essa dipendenti e collegate per mezzo di gallerie (n.d.c.).
- XX fine maggio  
inizio giugno  
1940 Le Grandi Unità del 1° Corpo d'Armata, e quelle di altri Corpi d'Armata affluite in Piemonte in precedenza, serrarono verso la frontiera occidentale e si avviarono ad assumere un ben determinato schieramento difensivo (Bibl.7, pp.114,115).
- XX 21-24.6.1940 Il 1° Corpo d'Armata prese parte, nei Sottosettori Moncenisio e Bardonecchia, alla battaglia per lo sfondamento delle linee fortificate francesi (Bibl.7, p.115).
- XX dal 8.9.1943 Nel forte fu concentrata la resistenza tedesca (n.d.c.).
- XX 1960-1970 La fortezza viene dismessa dai militari perché non più rispondente alle funzioni per cui era stata costruita (n.d.c.).